

«Sanremo rivendica la necessità di un mandato locale», il caso di Giorgio Rebuffa

Fede candidato, gli «azzurri» divisi

La direzione di Forza Italia favorevole a Boschetto

Gian Piero Moretti

Sanremo
E' un collegio così sicuro che... più sicuro non si può. Tanto sicuro che, ieri i vertici della Dc, oggi quelli di Forza Italia e di An, lo utilizzano per garantire uno scranò alla Camera o in Senato ai «big» della politica dell'ultima ora. Con buona pace per gli aspiranti locali. Sanremesi in particolare, che, nella storia degli ultimi trent'anni sono riusciti a staccare il biglietto per Roma una sola volta, con Emilio Revelli. Oggi il «big» dell'ultima ora è Emilio Fede, direttore del Tg4, forse il giornalista più vicino agli «azzurri» di Berlusconi. La sua candidatura nel collegio di Sanremo, per un posto al Senato, è quasi certa. Anche se lui si trincererà dietro ad un suo commento (in attesa dell'intervista al Tg1).



Emilio Fede al casinò di Sanremo per la presentazione di un libro

Giorgio Bormacin, di Genova eletto senatore di An. Ma almeno, lui, ha mantenuto una presenza quasi costante nel collegio. Ora la poltrona che doveva essere di Gabriele Boschetto, presidente della Provincia, è stata destinata al direttore del Tg4, Boschetto non ha mai nascosto la sua intenzione di lasciare il vertice dell'amministrazione provinciale per tentare la strada di Roma. Ma non ha neppure mai nascosto la sua linea di assoluta indipendenza, che potrebbe essere risultata poco gradita a Roma. Ed ecco l'out-side Fede, appassionato giocatore di casinò, «se proprio per la sua predisposizione al gioco

d'azzardo, potrebbe attirare su di sé anche voti non previsti. La direzione sanremese di Forza Italia ribadisce che «il collegio rivendica la necessità di un mandato locale». E annuncia battaglia, ricordando che in Liguria esistono altre candidature: oltre a Sanremo: il posto di capoluogo del listino Liguri e il collegio di Chiavari. Poi fanno notare che un personaggio come Fede dovrebbe essere candidato in una grande città. Non in un piccolo collegio dove fra candidato ed elettori deve esistere un contatto diretto e il futuro onorabile deve conoscere la realtà del territorio.

«Piazza Eroi è con Finamore»

L'associazione dei commercianti difende il consigliere nel mirino

Gianni Micaletto

Sanremo

L'associazione Piazza Eroi Sanremese scende in campo a difesa del consigliere forzista Fabio Finamore, messo sotto accusa dal suo partito per alcuni interventi critici in 1ª Commissione e in Consiglio comunale. Il sindaco Bottini ne ha chiesto addirittura l'espulsione da Fi. Il caso è stato sgrazioso ai probiviri regionali, mentre stasera si riuniscono i consiglieri «azzurri» per decidere se sospendere o meno Finamore dall'incarico di vicecapogruppo.

«Finamore si è presentato a noi prima delle elezioni, ha illustrato i suoi obiettivi e noi, avendolo a pieno titolo consigliere di maggioranza e ora qualcuno vorrebbe estrometterlo dal gruppo di Forza Italia, solo perché sta lavorando onestamente e con dedizione, cercando di mantenere le promesse. Noi non ci stiamo: nessuno può cancellare i nostri

voti. Se Finamore chiede più parcheggi, più attenzione per l'arredo urbano, una più razionale distribuzione delle risorse della collettività, sappia che siamo con lui. E siamo certi che più della metà dell'Amministrazione è dalla sua parte: si tratta solo di uscire allo scoperto. A chi ora vuole cacciare Finamore diciamo di finirla di fare inutili promesse elettorali ai cittadini».

E ancora: «Vogliamo incontrare tutte le altre associazioni dei commercianti sanremesi. Insieme chiederemo opere pubbliche, e soltanto dopo manifestazioni miliardarie. L'assessore Bissolotti, che, di recente, si è detto pronto a rilanciare piazza Eroi, non si è ancora degnato di rispondere al fax con il quale chiedevamo di poterlo incontrare. Forse sarebbe meglio fare meno proclami e più fatti. Siamo stupefatti di dovere sollecitare l'Amministrazione a realizzare opere primarie. Vorremmo invece iniziare a collaborare con sindaco, assessore, consiglieri per rilanciare l'immagine della città».

Bonsignore: «Deve riorganizzare il settore»

Un consulente al casinò per il rilancio dei giochi

L'incarico affidato ieri a Enrico Cbeillon ex direttore dei controllori di St. Vincent

Sanremo

Arriva da Saint Vincent il consulente chiamato a riorganizzare e rilanciare il settore giochi del casinò. E' Enrico Cbeillon, già direttore del Corpo dei controllori regionali della casa da gioco della Vallée, di recente collocato in pensione, ingaggiato dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Ieri l'annuncio ufficiale, con l'immediata assunzione delle mansioni previste dalla sua nuova veste.

«L'incarico ha una durata massima di sei mesi», fa sapere Bonsignore, che ha affidato al consulente il compito di verificare l'attività del settore giochi. A Cbeillon viene in pratica richiesto un lavoro «finalizzato allo studio e alla ricerca di proposte organizzative in merito all'attività dei giochi, con riferimento a nuove iniziative, all'incremento quantitativo e qualitativo della clientela».

E' il tentativo di revisionare il motore del casinò in attesa della nuova gestione che l'Amministrazione di centrodestra vuole affidare a una società pubblica controllata dallo stesso Comune e con la Provincia partner di minoranza nel varo e atteso entro l'anno. Probabile l'introduzione di nuovi giochi, almeno a titolo sperimentale. Ma è soprattutto sul recupero della clientela di qualità che si concentra il lavoro di Cbeillon. Bonsignore non si ferma qui: vuole nominare altri due consulenti, per ristorante e bar. [g. mal]

NOTIZIE FLASH

PROTESTA

Uova contro un bus di turisti che disturbava condominio

Lancio di uova verso un bus di arabi che stava sostando troppo a lungo, con il motore acceso, vicino all'Hotel Nyala. A risentirsi, investiti dai gas di scarico, sono stati gli inquilini di un vicino condominio. [m. c.]

FILATELIA

Domani annullo speciale in occasione del Moac

Uno sportello filatelico con annullo sul Moac sarà aperto domani al mercato fiero di Valle Armea. E' possibile utilizzarlo dalle 16,30 alle 22,30. [g. ga.]

FORMULA 1

Domenica al teatro Ariston il Gran Premio del Belgio

Il Gran Premio del Belgio di Formula 1 sarà teletrasmesso domenica all'Ariston Teatr. Appuntamento alle 14. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Il sindaco ha convinto l'Anas a ripulire la strada statale

Fruttuose le proteste del sindaco di Molini di Triora Marcello Moraldo. L'Anas ha infatti provveduto a ripulire la strada statale. [m. c.]

A ottobre il «monumento all'ulivo», più luce e sicurezza nelle strade

Taggia, pace fatta tra il sindaco e il nuovo «Comitato delle Levà»

Roberto Basso

Taggia

Taggia sarà il primo Comune della Riviera a dedicare un monumento all'ulivo, albero mitico, da secoli coltivato in valle Argentina, produttore della leggendaria oliva taggiasca e dell'omonimo e pregiatissimo olio extra vergine conosciuto in tutto il mondo. Parla il sindaco.



Lorenzo Baria, sindaco di Taggia

E' stato proprio Lorenzo Baria, primo cittadino di Taggia, a darne ieri l'annuncio. La notizia è arrivata durante il ricevimento di una delegazione del «Comitato Levà» che nei giorni scorsi aveva inviato proprio all'amministrazione comunale e ai media una lettera detagliata dove si chiedeva di «mettere fine al degrado di una delle zone più popolate di Taggia». Numerosi abitanti e commercianti delle Levà da tempo lamentano una trascuratezza e situazioni di pericolo diventati ormai insopportabili da parte del Comune: strade a rischio, carenza di servizi, richiesta di un vigile di quartiere, mancanza di manifestazioni

«Non si tratta - ha spiegato il sindaco - del monumento classico, ma di un monumento «evolutivo». Niente statue, per capirci. Nella maxi-rotonda appena costruita davanti al Comune abbiamo deciso, e il Comitato Levà è d'accordo, di creare un'area verde, una roccaglia, piantando un ulivo centenario e gigantesco, creare con pietra locale un angolo caratteristico della nostra terra. Il tutto sperimentalmente illuminato da fari».

E la festa di S. Isidoro, patrono dei concioniani? «Nel 2001», ha concluso il sindaco - la rifaremo rinascente insieme al Comitato. E la festa delle Levà, cerchiamo di ripristinare la vecchia data e unire alle cerimonie religiose tre giorni di festa, con balli e giochi, con «era tradizione».

«Come primo intervento (entro settembre) il Comune provvederà a potenziare l'illuminazione stradale, a mettere diverse panchine nei luoghi richiesti e a individuare l'area per un parco giochi nelle ex Caserme Revelli. Entro ottobre si inaugurerà il monumento all'ulivo. «Non si tratta - ha spiegato il sindaco - del monumento classico, ma di un monumento «evolutivo». Niente statue, per capirci. Nella maxi-rotonda appena costruita davanti al Comune abbiamo deciso, e il Comitato Levà è d'accordo, di creare un'area verde, una roccaglia, piantando un ulivo centenario e gigantesco, creare con pietra locale un angolo caratteristico della nostra terra. Il tutto sperimentalmente illuminato da fari».

E la festa di S. Isidoro, patrono dei concioniani? «Nel 2001», ha concluso il sindaco - la rifaremo rinascente insieme al Comitato. E la festa delle Levà, cerchiamo di ripristinare la vecchia data e unire alle cerimonie religiose tre giorni di festa, con balli e giochi, con «era tradizione».

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Spettacolo radio-tv-Internet e di piazza con Ghibli, Supertina e Les Pralines

I Latin Comedy «made in Menzione»

Esibizione l'altra sera sul palco di Ventimiglia



La formazione dei Latin Comedy, con Ghibli, Supertina (in alto) e Les Pralines

Giampiero Menzione, «inventore di star», sperimenta nel suo quartier generale del Ponente ligure le ultime idee formulate e portate in scena. L'altra sera, a Ventimiglia, nel corso della serata per Miss Grand Prix, si sono esibiti i Latin Comedy, formazione che comprende Ghibli, Supertina (Cristina Montepilli, recente testimonial delle Terme di Pignatelli) e le girls «Pralines» Teresa ed Emerald.

Menzione spiega che il suo ultimo spettacolo «gioca» tra il prodotto radio e tv, Internet (in collaborazione con EUREKA/WWW.EUREKAZUR.COM) e le piazze: «Nella squadra dei Latin Comedy hanno giocato Carmen Russo, Serena Grandi, Fanny Cadeo e soprattutto Sabrina Salerno. Abbiamo rifatto e rilanciato il Mambo Italiano e oggi siamo alle prese anche con «C'ye come va» di Tito Puente. I Latin Comedy sono una vera squadra dello spettacolo artistico».